



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

PROVINCIA DI UDINE

Verbale di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

Registro delibere di Consiglio Comunale COPIA N. 47

OGGETTO : ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 1 AL PIANO ATTUATIVO COMUNALE DI INIZIATIVA PUBBLICA DENOMINATO "EX CASERMA MONTE PASUBIO".

L'anno 2020 il giorno 27 del mese di NOVEMBRE , in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Componenti si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria, seduta pubblica, di prima convocazione, con modalità telematica di videoconferenza.

Alle ore 20:00 risultano collegati a distanza i Signori:

		Presente/Assente
SAVINO Gianluigi	Sindaco	Presente
BERGANTIN Nicola	Componente del Consiglio	Presente
BUDA DANCEVICH Marina	Vice Sindaco	Presente
CAISSUT Ottavia	Componente del Consiglio	Presente
CANDOTTO Giancarlo	Componente del Consiglio	Presente
CENTORE Laura	Componente del Consiglio	Presente
COGATO Marco	Componente del Consiglio	Presente
COVELLA Luca	Componente del Consiglio	Presente
DI MEGLIO Giovanni	Componente del Consiglio	Presente
DIMINUTTO Marika	Componente del Consiglio	Presente
GRATTON Federico	Componente del Consiglio	Presente
GRUER Diego	Componente del Consiglio	Presente
MAULE Federica	Componente del Consiglio	Presente
MIAN Boris	Componente del Consiglio	Presente
NALON Barbara	Componente del Consiglio	Presente
PETENEL Loris	Componente del Consiglio	Presente
RIVA Arianna	Componente del Consiglio	Presente
SNIDERO Ivan	Componente del Consiglio	Presente
SORANZO Giuseppe	Componente del Consiglio	Presente
ZAMBON Alessia	Componente del Consiglio	Presente
ZAMPAR Andrea	Componente del Consiglio	Presente

Assiste, con la medesima modalità telematica, il Segretario dott. MORO STEFANO.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il dott. SAVINO Gianluigi nella qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 1 AL PIANO ATTUATIVO COMUNALE DI INIZIATIVA PUBBLICA DENOMINATO "EX CASERMA MONTE PASUBIO".

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'emergenza epidemiologica COVID 19 e il DPCM 11 marzo 2020 contenente **Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale** che estende all'intero territorio nazionale le misure di contenimento;

VISTO l'art. 11 della Legge Regionale 12 marzo 2020, n. 3 e rilevata la ricorrenza della situazione di particolare gravità e urgenza che rende particolarmente difficile la riunione degli organi collegiali secondo le ordinarie modalità stabilite dalla normativa vigente;

RITENUTO pertanto di avvalersi della facoltà di svolgimento delle sedute in modalità telematica ai sensi dell'art. 11, comma 5 della Legge Regionale 12 marzo 2020, n. 3 e dell'art. 73 del Decreto Legge 18 marzo 2020, n. 18, secondo le modalità contenute nel Decreto Sindacale n. 61 di data 8 maggio 2020;

VISTA l'emergenza epidemiologica COVID 19 e il D. L. 7 ottobre 2020 che proroga la dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e la continuità operativa del sistema di allerta COVID fino al 31 gennaio 2021;

PREMESSO che il Piano attuativo comunale (PAC) di iniziativa pubblica denominato "Ex Caserma Monte Pasubio" è stato adottato con deliberazione consiliare n. 63 del 28 dicembre 2016 ed approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 03 marzo 2017 e l'avviso della sua approvazione è stato pubblicato sul BUR n. 15 del 12/04/2017;

PRESO ATTO del decreto di vincolo del Ministero per i Beni e le Attività culturali di data 11 aprile 2019, che ha modificato la previsione degli edifici presenti nell'ambito per cui è vietata la demolizione;

DATO ATTO che per quanto sopra e per nuove esigenze di assetto dell'ambito è indispensabile procedere ad una variante al PAC in oggetto;

RICHIAMATA la determinazione del responsabile del Servizio Urbanistica, Edilizia Privata ed Ambiente n. 544 del 31 agosto 2020, con la quale è stato affidato l'incarico per la redazione di una variante al Piano attuativo comunale denominato "Ex Caserma Monte Pasubio" all'architetto Marcello ROLLO di Udine;

VISTI gli elaborati redatti dall'arch. Marcello ROLLO presentati in data 20 novembre 2020, costituenti il progetto della variante n. 1 al Piano attuativo Comunale di iniziativa pubblica denominato "EX CASERMA MONTE PASUBIO";

PRESO ATTO che il progetto di PAC sopra richiamato, è composto dai seguenti elaborati:

<i>Allegato n. 1</i>	<i>Relazione generale (Relazione illustrativa, Asseverazioni, Relazione di incidenza)</i>
<i>Allegato n. 2</i>	<i>Norme di Attuazione</i>
<i>Allegato n. 3</i>	<i>Verifica di assoggettabilità a V.A.S.</i>
<i>TAV. 1</i>	<i>Estratti (scala 1:2000/1:5000)</i>
<i>TAV. 2</i>	<i>Analisi stato di fatto (scala 1:1000)</i>
<i>TAV. 3</i>	<i>Tavola delle trasformazioni pre progettuali (scala 1:1000)</i>
<i>TAV. 4</i>	<i>Schema elementi urbanistico-edilizi (scala 1:1000)</i>
<i>TAV. 5</i>	<i>Zonizzazione (scala 1:1000)</i>
<i>TAV. 6</i>	<i>Schema delle infrastrutture a rete (scala 1:1000)</i>
<i>TAV. 7</i>	<i>Particolari costruttivi – Recinzioni (scala 1:25/1:1500)</i>
<i>TAV. 8</i>	<i>Ipotesi di soluzione planimetrica esemplificativa non vincolante (scala 1:1000)</i>

VERIFICATA la completezza dei contenuti progettuali stante il disposto degli artt. 7 e 8 del D.P. Reg. 20 marzo 2008 n. 086/Pres. e dell'art. 3 della L.R. 21 ottobre 2008 n. 12;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dalla Commissione Urbanistica nella seduta n.

7/01 dell'11 novembre 2020;

VISTA L.R. 23 febbraio 2007 n. 5 e sue modifiche ed integrazioni, relativa alla riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio;

VISTO il primo comma dell'art. 25 della legge regionale n. 5/2007, il quale stabilisce che: *“I piani attuativi comunali sono adottati e approvati dalla Giunta comunale in seduta pubblica, secondo le modalità previste nel regolamento comunale. I PAC sono adottati e approvati dal Consiglio comunale qualora ne faccia richiesta almeno un quarto dei Consiglieri comunali.”*

PRESO ATTO della richiesta pervenuta con nota datata 18 novembre 2020, con la quale sei consiglieri comunali, considerata la notevole rilevanza dell'ambito strategico dell'ex caserma Monte Pasubio per lo sviluppo della città, chiedono che la variante n. 1 al PAC “Ex Caserma Monte Pasubio”, sia adottata ed approvata dal Consiglio Comunale, anziché dalla Giunta Comunale in seduta pubblica;

PRESO ATTO che la variante n. 1 al PAC “EX CASERMA MONTE PASUBIO” apporta anche alcune modifiche sia alla zonizzazione e alla scheda ambito 1 delle Norme tecniche di attuazione del PRGC, che al perimetro dell'ambito rappresentato sul Piano struttura, per adeguare la configurazione dell'ambito stesso al recupero del Fabbricato officine posto al margine orientale del complesso militare e attualmente escluso dall'ambito, al completamento della fascia di sicurezza ambientale posta in adiacenza al lato esterno sud est della recinzione e ad altre limitate modifiche necessarie per adeguare il perimetro dell'ambito alla situazione rilevata esistente;

CONSIDERATO che ai sensi del comma 1 dell'art. 63 quater della L.R. 5/2007 il PAC può apportare modifiche al PRGC purché si rispettino le condizioni di cui all'articolo 63 sexies della medesima legge;

PRESO ATTO che tali condizioni sono state rispettate come asseverato dal progettista arch. Marcello Rollo con asseverazione 2.2 allegata alla relazione generale;

PRESO ATTO altresì che per la variante al PAC di cui trattasi non è necessario acquisire il parere del Servizio Geologico regionale, come asseverato dal progettista della variante in questione, ai sensi dell'art. 10 comma 4 ter della L.R. 27/88, come introdotto dall'art. 4 della L.R. 15/92;

RILEVATO che la Variante in questione interessa beni sottoposti a vincolo culturale di cui al D.Lgs. 42/2004 Parte seconda;

VISTA la relazione d'incidenza sui siti di importanza comunitaria sulle zone di protezione speciale redatta dal progettista della variante, relativa alla non necessità di attivare le procedure di valutazione di incidenza;

VERIFICATO che, in ogni caso, in esito alle precisazioni di cui alla Delibera G.R. n.1323 dell'11.07.2014 riportante gli indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza, la variante di cui trattasi non è soggetta alla valutazione di incidenza significativa su uno o più Siti di Rete Natura 2000 (stante che nel territorio del Comune di Cervignano del Friuli non sono presenti ZSC, SIC e ZPS);

RILEVATO che la Variante risulta corredata dalla relazione redatta dall'arch. Marcello ROLLO, con i contenuti di cui all'allegato I della Parte II^ del D.Lgs. n.152/2006, per permettere all'autorità competente di valutare, con le procedure di cui all'art.4 della L.R. n.16/2008 e s.m.i., se l'attuazione della Variante n. 1 al PAC possa avere effetti significativi sull'ambiente;

RILEVATO che, comunque, prima dell'approvazione della Variante n. 1 al PAC, l'autorità competente (Giunta Comunale) dovrà valutare, sulla base della relazione anzidetta, se le previsioni derivanti dall'approvazione della Variante stessa possono avere effetti significativi sull'ambiente, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 4 – comma 3 – della L.R. n.16 del 05.12.2008;

VISTA la L.R. n° 21/2003.

VISTO il D. Lgs. N. 267/2000.

VISTO lo Statuto Comunale.

ACQUISITI i pareri e le attestazioni previste.

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 59 del vigente Regolamento del Consiglio e delle Commissioni Consiliari, gli interventi e le dichiarazioni rese dai Consiglieri nel corso delle discussioni sono registrati e conservati su apposito supporto magnetico o digitale;

Assessore Marco COGATO: espone il contenuto della deliberazione. La variante è incentrata su di una revisione e ricollocazione. E' previsto tra l'altro il recupero di una officina all'interno dell'ex caserma. Evidenzia la centralità del parco urbano etc. Ricorda che durante la scorsa estate è stato svolto un buon lavoro che è stato poi esaminato dalla Commissione urbanistica. Chiede sia data parola all'arch. Marcello Rollo.

Arch. M. Rollo: espone il contenuto della variante attraverso i relativi elaborati grafici.

SINDACO Gianluigi SAVINO: la proposta di PAC sintetizza tutto quello che nel corso degli anni la Comunità ha espresso come volontà: la vocazione pubblica, la ricerca del verde, la viabilità interna al massimo ciclopedonale, soluzioni innovative per i fabbricati, una fattibilità realizzativa. Ritiene si possa essere orgogliosi del piano attuativo per il futuro, anche se ci vorrà del tempo per la realizzazione. Tale piano darà a Cervignano il ruolo importante che deve avere nella Regione.

Consigliere Giovanni DI MEGLIO: è molto soddisfatto della nuova proposta. Gli piace l'idea del molto verde. Non ha capito se ogni punto del progetto (polo scolastico, distretto sanitario etc.) debbano essere divisi da recinzioni o se sia possibile l'open space. Cita l'esempio di San Giorgio di Nogaro dell'Università Castrense. Si dovrebbe vivere tale area della città in modo libero, senza divisioni.

SINDACO Gianluigi SAVINO: in merito alla recinzione esterna, preannuncia che dopo l'adozione ci si recherà in Sovrintendenza per reimpostare una trattativa: la recinzione non è ammissibile. Non si immagina delle recinzioni alle strutture che invece ritiene debbano essere un polmone all'interno della città.

Arch. M. Rollo: concorda sul fatto che si debba cercare di contrattare con la Sovrintendenza per far sì che la zona sia aperta anche per ragioni di sicurezza. In merito alle osservazioni del Consigliere Di Meglio, evidenzia che il piano non obbliga a realizzare anche se sarà difficile non recintare ad es. la scuola. La divisione può essere considerata formale perché sussiste la necessità delle delimitazioni. Le recinzioni devono essere fatte tutte uguali, con inferriata e non con rete per dare loro una certa dignità.

Consigliere Giovanni DI MEGLIO: ritiene più pericolosa l'esistenza delle recinzioni che l'open space. Chiede se gli spazi dedicati ad ogni struttura potranno essere modificati. Quanto alla piscina, chiede che tipo di destinazione verrà ad avere. Vuole capire se nello spazio dedicato alla zona sportiva in futuro si potrà realizzare una struttura 'onorevole'. Chiede di sapere quanti posti auto sono stati progettati.

SINDACO Gianluigi SAVINO: le destinazioni sono quelle previste nel piano redatto dall'arch. Rollo, anche se in futuro potranno essere modificate al variare delle esigenze.

Arch. M. Rollo: la disponibilità delle aree è molto maggiore alle previsioni attuali per cui le strutture potranno essere ampliate.

Consigliere Nicola BERGANTIN: plaude al lavoro svolto e all'esposizione dell'arch. Rollo. Chiede in merito all'ampliamento di via Roma se va a toccare terreni attualmente occupati da privati. Chiede se l'adozione della variante va a toccare proprietà private.

Arch. M. Rollo: risponde negativamente. Non sono previsti espropri.

Consigliere Luca COVELLA: plaude alla variante anche per l'ampia area verde. Concorda sul prevedere la possibilità di inserire delle fontane, delle colonnine d'acqua, degli specchi d'acqua, di prevedere delle aree per degli eventi (ad es. un anfiteatro naturale). E' soddisfatto degli edifici che vengono considerati anche se è perplesso in merito all'ex officina per la quale non è previsto alcun intervento preciso, per cui ritiene si possa demolire per realizzare parcheggi o altro. Manifesta perplessità in merito alla recinzione ed invita il Sindaco ad adoperarsi perché non sia prevista. Non sono necessari muri esterni dato che non ci sarà più la caserma. Chiede se sia prevista una cappella della caserma. Non si deve trattare di un ghetto, ma di un nuovo polo attrattivo per la città che si andrà ad integrare sull'attuale area del palasport. Manifesta soddisfazione del proprio gruppo.

SINDACO Gianluigi SAVINO: non gli sembra ci sia una cappella della Caserma.

Arch. M. Rollo: conferma quanto affermato dal Sindaco.

Assessore Marco COGATO: spera che si possa rivedere la questione della recinzione.

Con voti resi nelle forme di legge dai n. 21 Consiglieri presenti:

FAVOREVOLI: unanimità

CONTRARI: -

ASTENUTI: -

D E L I B E R A

- **DI ADOTTARE**, ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 5 del 23 febbraio 2007 e s.m.i. il PAC di iniziativa pubblica denominato "EX CASERMA MONTE PASUBIO";
- **DI RICONOSCERE** quali elementi costitutivi di tale progetto e parti integranti e contestuali della presente deliberazione i seguenti elaborati:
 - Allegato n. 1* *Relazione generale (Relazione illustrativa, Asseverazioni, Relazione di incidenza)*
 - Allegato n. 2* *Norme di Attuazione*
 - Allegato n. 3* *Verifica di assoggettabilità a V.A.S.*
 - TAV. 1* *Estratti (scala 1:2000/1:5000)*
 - TAV. 2* *Analisi stato di fatto (scala 1:1000)*
 - TAV. 3* *Tavola delle trasformazioni pre progettuali (scala 1:1000)*
 - TAV. 4* *Schema elementi urbanistico-edilizi (scala 1:1000)*
 - TAV. 5* *Zonizzazione (scala 1:1000)*
 - TAV. 6* *Schema delle infrastrutture a rete (scala 1:1000)*
 - TAV. 7* *Particolari costruttivi – Recinzioni (scala 1:25/1:1500)*
 - TAV. 8* *Ipotesi di soluzione planimetrica esemplificativa non vincolante (scala 1:1000)*
- **DI INCARICARE** il Responsabile del Servizio Urbanistica – Edilizia privata - Ambiente di sovrintendere a tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione.



Ravvisata l'urgenza, successivamente con voti resi nelle forme di legge dai n. 21 Consiglieri presenti:

FAVOREVOLI: unanimità

CONTRARI: -

ASTENUTI: -

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 comma 19 L.r. 21/2003.



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI
PROVINCIA DI UDINE

Servizio Urbanistica, Edilizia Privata ed Ambiente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 1 AL PIANO ATTUATIVO COMUNALE DI INIZIATIVA PUBBLICA DENOMINATO "EX CASERMA MONTE PASUBIO".*

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di Cervignano del Friuli,
21/11/2020

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO URBANISTICA-EDILIZIA
PRIVATA-AMBIENTE
F.TO Geom. Federico Dalpasso

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
F.to SAVINO Gianluigi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to MORO Stefano

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi 02/12/2020 viene affissa all'Albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 17/12/2020 .

Li 02/12/2020

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
F.to Sabina Andreuzza

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Ai sensi dell'art. 1 della Legge Regionale 11/12/2003, n. 21, si attesta che la presente deliberazione è esecutiva:

- dalla data di adozione (L.R. 21/2003, art. 1, comma 19)
- al termine della pubblicazione (L.R. 21/2003, art. 1, comma 15)

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
F.to Sabina Andreuzza

Comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 02/12/2020

CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA
(art. 3 del regolamento sui controlli interni)

Ai sensi dell'art. 3 del regolamento sui controlli interni del comune di Cervignano del Friuli, approvato con deliberazione consiliare n. 5 dell'1/2/2013, la deliberazione in oggetto è stata sottoposta a controllo successivo di regolarità amministrativa con esito:

- POSITIVO**
- NEGATIVO**

In caso di esito negativo si suggeriscono i seguenti comportamenti correttivi:

Cervignano del Friuli, 27/11/2020

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to MORO STEFANO

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li 02/12/2020

Il Responsabile del Procedimento
Sabina Andreuzza